

ORIGINALE



**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 119
DEL COMITATO AMMINISTRATIVO**

OGGETTO: incarico all'impresa Creditvision srl di Padova di una verifica nei confronti di un debitore della Comunità delle Regole.

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **SETTE** del mese di **LUGLIO** alle **ore 18:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso, si è convocato il Comitato Amministrativo.

Sono presenti i Signori:

Castellani Zeffirino PRESIDENTE
Leonardi Serafino
Ballardini Elio
Ballardini Enzo
Simoni Bruno

Assiste il Segretario dott. Giuseppe Stefani

Sono assenti i signori: Castellani Gioachino (giustificato)

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: incarico all'impresa Creditvision srl di Padova di una verifica nei confronti di un debitore della Comunità delle Regole.

La Comunità delle Regole è creditrice nei confronti del sig. A.B. di 17.682,75 € a titolo di canoni di locazione e spese di gestione non pagati relativi all'appartamento sub. 9, p.ed. 88 C.C. Ragoli II (Centro Commerciale di Palù), a Madonna di Campiglio.

Il rapporto di locazione in parola si è interrotto a seguito del recesso del conduttore per gravi motivi economici, di cui il Comitato Amministrativo ha preso atto con deliberazione n. 16/2016 del 4 febbraio 2016.

Peraltro, con deliberazione n. 118/2015 del 6 agosto 2015, il Comitato Amministrativo aveva già attivato il procedimento di ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti del conduttore per il debito di cui sopra. Detto decreto ingiuntivo è stato emesso dal Tribunale di Trento in data 8 ottobre 2015 per l'importo di 17.321,56 €.

Da una verifica nel libro fondiario il debitore risulta comproprietario, in ragione di 1/6, di un tratto di strada privata (175 m² complessivi) a Madonna di Campiglio sul C.C. Pinzolo. Nelle prossime settimane gli uffici della Comunità delle Regole verificheranno l'ipotetico valore di mercato di tale immobile, anche se destinazione catastale, superficie e sussistenza di numerosi aggravii (servitù di passo ed ipoteche) sono tali da rendere del tutto ipotetica l'eventuale soddisfacimento del credito mediante asta giudiziaria.

Invece, risulta opportuno verificare se il debitore goda di un qualunque tipo di reddito da pensione, non risultando impiegato in attività lavorativa (per quanto noto all'Amministrazione), al fine del successivo pignoramento entro i limiti di legge. In tal senso è stato sentito l'avv. Tullio Marchetti, titolare dello Studio Legale Associato Marchetti & Collini di Tione di Trento e che nel 2015 ha assistito la Comunità delle Regole nel procedimento giudiziale di cui sopra, il quale con nota del 29 giugno 2016 (prot. 1727/2016) ha consigliato di affidare detta ricerca ad un'impresa specializzata, la Creditvision srl di Padova, evidenziando il costo complessivo in 90,00 € oltre all'i.v.a. 22%.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- Udata la relazione sopra riportata;
 - esaminati gli atti, i provvedimenti ed i documenti sopra citati;
 - vista la L.P. 23/1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e preso atto che l'importo dell'incarico in questione, al netto dell'i.v.a., è ampiamente contenuto entro il limite (46.000,00 €) previsto all'art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990 per il ricorso alla trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo;
 - vista la L.P. 12/1960 "Ordinamento delle Regole di Spinale e Manez";
 - visto lo Statuto della Comunità delle Regole di Spinale e Manez approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19462/III/B del 5 ottobre 1964;
 - visto il regolamento di contabilità della Comunità delle Regole di Spinale e Manez approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 16/2002 del 7 maggio 2002;
 - vista la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 30/2015 del 28 dicembre 2015, immediatamente eseguibile, "Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016";
 - rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire la verifica in oggetto nel più breve tempo possibile;
 - acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal Segretario, e contabile, espresso dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
- all'unanimità, con voti espressi in forma palese,

DELIBERA

5. di incaricare, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'art. 21, c. 4, della L.P. 23/1990, per il tramite dell'avv. Tullo Marchetti con studio a Tione di Trento, l'impresa Creditvision srl di Padova della verifica, nei confronti del sig. A.B., creditore della Comunità delle Regole di 17.682,75 € a titolo di canoni di locazione e spese di gestione non pagati, della sussistenza di redditi da pensione al fine del successivo pignoramento entro i limiti di legge, verso il corrispettivo di 90,00 € oltre all'i.v.a. 22%;
6. di impegnare 109,80 € al capitolo 2200 del bilancio 2016, sul quale sussiste la disponibilità necessaria;
7. di incaricare l'Ufficio Tecnico dell'accertamento del valore dell'immobile di cui risulta comproprietario il debitore per l'eventuale soddisfacimento del credito mediante asta giudiziaria;
8. di incaricare gli uffici della Comunità delle Regole, secondo le rispettive competenze, degli altri atti esecutivi del presente provvedimento e di quanto altro necessario per il buon esito della pratica, in particolare l'Ufficio Ragioneria della liquidazione del corrispettivo dovuto sulla base di visto di regolarità dell'incarico e secondo le previsioni del regolamento di contabilità;
9. di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire la verifica in oggetto nel più breve tempo possibile;
10. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione al Comitato Amministrativo entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Castellani Zeffirino

IL MEMBRO ANZIANO
Leonardi Srafino

IL SEGRETARIO
dott. Stefani Giuseppe



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dello Statuto della Comunità e di legge:

- negli Albi della Comunità posti nei tre Comuni
 - sul portale telematico www.albotelematico.tn.it
- dal giorno **12/07/2016** per rimanervi fino al giorno **22/07/2016**.



IL SEGRETARIO
dott. Stefani Giuseppe

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

La presente deliberazione è **stata** dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79 comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n.3/L.



IL SEGRETARIO
dott. Stefani Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il **23/07/2016**, a seguito di pubblicazione per dieci giorni consecutivi, nelle forme previste, ai sensi dell'articolo 79 comma 3 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento di Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n.3/L.

IL SEGRETARIO
dott. Stefani Giuseppe